



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO

ROMA,

ALL'UFFICIO DELLA VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO  
[segreteria generale.dap@giustizia.it](mailto:segreteria generale.dap@giustizia.it)

Oggetto: Nota del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del 25 settembre 2019 n. 182491.

In riferimento a quanto in oggetto, si inoltrano a Codesto Superiore Ufficio i questionari aggiornati - debitamente compilati in formato *excel* - dei singoli eventi rischiosi prospettati per l'ambito di competenza della Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento.

Preliminarmente si rappresenta che questa Articolazione Dipartimentale, anche al fine di concorrere alla realizzazione della *mission* impartita dal Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza, attua una continua e costante attività di monitoraggio sulle varie misure di prevenzione e trattamento del rischio corruttivo presso i vari uffici di propria competenza.

Orbene, seguito della precitata fase di valutazione del rischio e trattamento dello stesso questa Direzione Generale è giunta alla considerazione di dover approntare, oltre alle cautele già individuate ed adottate per ogni singolo procedimento in atto e per le conseguenziali aree di rischio, altre misure che potrebbero risultare ancora più funzionali al raggiungimento dello scopo prefissato.

Invero, per quanto riguarda l'evento rischioso di cui al punto **n. 040**, relativo al processo decisionale che potrebbe essere influenzato da comportamenti corruttivi degli attori del processo al fine di favorire o sfavorire uno o più detenuti, per le future assegnazioni ai vari uffici si ritiene di procedere ad una selezione mirata del personale che abbia caratteristiche di affidabilità, riservatezza e competenza.

Mentre per ciò che attiene al diverso punto **n. 041**, relativo all'identico evento rischioso, si comunica che la misura consistente nel controllo sulla tracciabilità degli operatori che operano sul sistema informativo per la gestione dei detenuti (AFIS) non può trovare applicazione, in quanto nessuno dei dipendenti ha la qualità di Amministratore di Sistema e pertanto il problema della tracciabilità degli operatori che utilizzano l'applicativo riguarda più propriamente il SIP.



# *Ministero della Giustizia*

Infine, per ciò che concerne l'evento rischioso di cui al punto **n. 045**, relativo al tardivo pagamento del titolo esecutivo per favorire o sfavorire uno o più detenuti, questa Articolazione Dipartimentale, nell'ambito della riorganizzazione del Servizio Reclami Giurisdizionali, sta predisponendo apposito ordine di servizio che riorganizzerà il settore includendo la cautela specifica di cui al prospetto *de quo*.

Nel rimanere a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE PENITENZIARIO